



anni, portano interi gruppi (come i dinosauri non volanti) alla totale estinzione - aprendo la strada all'espansione evolutiva di altri gruppi: i mammiferi, ad esempio, presero il posto dei dinosauri alla fine dell'era Mesozoica 65 milioni di anni fa.

Da qui, il concetto *sloshing bucket* di evoluzione: maggiore è il disturbo ambientale, più alto è il tasso di estinzione, e più grande il grado di conseguente risposta evolutiva. Queste idee, riassunte sotto la teoria della gerarchia, sono state analizzate anche in alcuni libri - come nel mio *Unfinished Synthesis* del 1985 e nel libro pubblicato dal mio collega, il compianto Stephen Jay Gould, intitolato *La struttura della teoria dell'evoluzione* e apparso nel 2002.

Molti altri libri sono stati pubblicati nella storia della biologia evolutiva, naturalmente. Ho scelto questi, perché ritengo che essi traccino l'origine, lo sviluppo, la quasi estinzione e la riapparizione di idee attraverso i secoli - un esempio perfetto dell'importanza della critica letteraria nella discussione dei maggiori concetti teorici della scienza.

Traduzione di Laura Pagliara

Da oggi Cinque giorni con 300 ospiti

Proponiamo in questa pagina un testo di Niles Eldredge, paleontologo noto per la teoria evolutivista degli «Equilibri punteggiati», che domenica terrà una *lectio magistralis* sul tema «Scienza, libri e critica letteraria» (ore 17 Convento di S. Francesco). Lo scienziato è uno degli ospiti di «pordenonelegge.it»: cinque giorni di festival, a partire da oggi, con 21 presentazioni in prima nazionale, e oltre 300 ospiti italiani e stranieri - scrittori, editori, giornalisti, filosofi, sociologi, artisti, scienziati ... - chiamati a confrontarsi in oltre 200 incontri ed eventi programmati nel centro storico di Pordenone. Ad Alessandro Baricco andrà il Premio FriuliAdria La storia in un romanzo, nato dalla collaborazione fra pordenonelegge.it e il festival goriziano èStoria. Il tema dei 150 anni dell'Unità d'Italia sarà al centro dell'incontro che inaugurerà ufficialmente il festival questa sera. Fra i protagonisti di questa 12a edizione: Nipaul, Jeffery Deaver, Zachar Prilepin, Mariapia Veladiano, Zygmunt Bauman, Eugenio Scalfari, Antonio Scurati, Pietrangelo Buttafuoco, Mauro Covacich, Giancarlo De Cataldo, Margherita Hack, Allan Bay, Dino Zoff, Giuseppe Battiston, Arrigo Cipriani.
Info www.pordenonelegge.it



Un'ondata di scrittori newyorchesi La nuova sfida di e/o

«Tutto accade oggi» del cinquantenne americano Jesse Browner è il primo titolo della nuova collana

MICHELE DE MIERI
micheledemieri@libero.it

Farci conoscere nuove leve della recente letteratura americana è la nuova sfida delle romane edizioni e/o. Così dopo gli autori dell'est Europa, dopo il noir mediterraneo, dopo i successi della Ferrante e l'ottima scoperta di un'esordiente come Viola Di Grado, i coniugi Ferri riposizionano la rotta della loro creatura editoriale verso quell'America già presente molti anni fa quando per primi scoprirono autori come la Joyce Carol Oates, Thomas Pynchon e Mordecai Richler, fino al successo qualche anno fa di un'autrice come Alice Sebold che è stata più che un'alleata nel sostenere, dal 2005, l'avventura americana della sigla Europa Editions che ha tradotto in quel paese, riottoso non poco alle voci e alle lingue non anglosassoni, importanti autori europei. Ora un nuovo salto di qualità, una nuova scommessa: in contemporanea, in Italia con e/o e negli Stati Uniti con Europa Editions, verranno pubblicati autori di una nuova ondata, non necessariamente esordienti, anzi in alcuni casi autori li già molto affermati. È il caso del primo titolo che esce in questi giorni, *Tutto accade oggi* del cinquantenne Jesse Browner, autore newyorchesi che nella sua città ambienta un romanzo interessante, scegliendo un pezzo del Greenwich Village scampato alle ristrutturazioni operate dai nuovi ricchi e in una casa dal fascino antico sistema una famiglia americana con padre scrittore fallito che si porta a letto le allieve dell'immane corso di scrittura e una madre malata, segregata nel suo letto. In questa assenza per incapacità e impossibilità delle due figure genitoriali s'apre uno spazio enorme e problematico per diventare adulti, un ambito di esperienza insieme spaventoso e magnifico su cui si sporge il diciassettenne Wes e la sua sorellina Nora, dodici anni. Se vi vengono subito in mente il giovane Holden e la piccola Phoebe oppure Dave e il piccolo Toph (rispettivamente Salinger e il Dave Eggers di *L'opera struggente di*

un formidabile genio) non siete molto lontani dal vero. Tutto accade nel cuore di New York praticamente in una giornata ma sembra di stare anche in un sud alla Truman Capote degli esordi con la casa-mondo di questa famiglia americana in cui la linea di protezione genitori-figli si è interrotta e l'accudimento ha forme capovolte.

C'è Wes che ha appena perso la sua verginità con Lucy, vista come la bellezza del suo college, eppure il ritorno verso casa dopo la festa, con il quartiere che si sveglia, è quasi cupo, Wes pensa di aver fatto la cosa sbagliata, non prova nulla di quello che le chiacchiere dei coetanei e le storie della letteratura gli avevano promesso. Forse lui voleva che la cosa accadesse con Delia, la ragazza buddista con cui da un anno cerca di entrare in sintonia. Wes legge il

I romanzi
In contemporanea
escono negli Usa
con Europa Editions

mondo che lo circonda col supporto delle sue letture: è la letteratura a fargli da bussola per tentare di capire qualcosa su Lucy e Delia ma anche su suo padre e su se stesso. *Guerra e pace* occupa i pensieri di Wes e non solo perché deve consegnare uno scritto alla sua insegnante che gli ha appena rifiutato una colta dissertazione (postmoderna) sul manuale del fucile d'assalto M16, un'analisi alla Foster Wallace del linguaggio specifico di una merce americana, e che merce. Così le tolstoiane Nataša e Sonja dovrebbero servire per capire Lucy e Delia, tutta la visione del mondo dello scrittore russo dovrebbe essere di aiuto a capire perché gli adulti sembrano a Wes tutti egocentrici e rattristati dai ricordi. Così in questo sabato qualunque la vita del giovane Wes sembra arrivata ad un punto di svolta. Un romanzo che speriamo non passi inosservato, sarebbe un peccato. ●